

TELECOMUNICAZIONI

La bergamasca Planetel cresce con le acquisizioni in Veneto

PADOVA

«Siamo pronti a proseguire, anche nel 2024, un percorso di aggregazioni con altre realtà del territorio veneto capace di dare forza ad un sistema di imprese e di imprenditori che hanno competenze eccellenti ma soffrono le limitazioni che derivano dalle dimensioni ridotte delle loro aziende». È questo, nelle parole del presidente e Ad Bruno

Maria Pianetti, il senso di una politica di acquisizioni che vede protagonista, anche in Veneto, la bergamasca Planetel.

Società quotata dalla fine del 2020 all'Euronext Growth Milan, il borsino delle Pmi, Planetel è ora a capo di un gruppo di 5 aziende attive nel settore delle telecomunicazioni e nelle soluzioni digitali per le imprese: Trifolio Srl, Enjoip Srl, Direte Srl,

Net-Admin Srl e Trivenet Srl, le ultime tre acquisite a seguito dell'ingresso di Planetel a Piazza Affari. La società a giugno, prima dell'acquisizione della padovana Trivenet (ricavi nel 2022 a 3 milioni di euro), aveva riportato un fatturato di 16,9 milioni. Un dato in crescita del 9% rispetto allo stesso periodo del 2022, poi chiuso a 30,5 milioni di euro, con un +38% sul 2021.

«Siamo un'azienda capace di generare ottimi flussi di cassa» spiega l'ad del gruppo

Planetel, «solida finanziariamente e consapevole di quanto, nel nostro settore, quello dei servizi digitali e delle telecomunicazioni, le dimensioni possano rappresentare un vantaggio, quando sono calibrate con una gestione del portafoglio clienti e dei territori il più possibile diretta, senza filtri burocratici, e improntata alla vicinanza. Per questo abbiamo scelto di intraprendere, oltre ad un percorso di crescita organica costante, anche una strategia per acquisizioni mirate. Una politica integrata che continuerà a darà ottimi risultati anche in questo 2024 proprio in Veneto: stiamo infatti trat-

tando con un più di una società su questo territorio. Realtà dove il know how è forte e dove sono presenti imprenditori di grande capacità e visione, pienamente inseriti nel loro territorio di riferimento».

Il modello di acquisizioni che Planetel ha individuato nel corso degli anni vede la

su a ragione d'essere proprio nella sfida di una crescita dimensionale capace di garantire servizi e relazioni sartoriali e dirette con i clienti.

«Quando compriamo una nuova società tendiamo a procedere anche con piccolo aumento di capitale ad hoc» spiega Pianetti. «Si tratta sempre di operazioni che prevedono un sovra prezzo per garantire i soci già presenti, ma che liberano anche

nuove quote sociali. Quote che vengono assegnate a parziale saldo dell'acquisizione agli imprenditori che entrano in Planetel. Imprenditori che noi accogliamo non solo come manager delle società che hanno contribuito a far nascere ma anche come nostri soci. Un modello che fino ad ora ci ha garantito risultati eccellenti e che crediamo di replicare anche in futuro».

R.S.

La società quotata a Piazza Affari ha segnato nei sei mesi ricavi in salita del 9%